



COMUNE DI VICOFORTE
(PROVINCIA DI CUNEO)

N. 254

**AREA TECNICO MANUTENTIVA ED OPERATIVA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IN DATA 04/12/2024**

OGGETTO: MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO” – COMUNI (MAGGIO 2024) – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL’INIZIATIVA NEXT GENERATION EU – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO PER IL PROGETTO DI INTEGRAZIONE DELLE APPLICAZIONI MAGGIOLI CON APP IO ALLA DITTA “MAGGIOLI SPA” - CUP C41F24000170006 CIG B4A13895F0

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Premesso che:
 - il Dlgs n. 82/2005 - Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) prevede all’articolo 64-bis che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all’art. 2, comma 2, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi;
 - il CAD, all’articolo 3-bis, comma 1, al fine di semplificare e favorire l’accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l’effettivo esercizio del diritto all’uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione “tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all’articolo 64-bis”;
 - l’App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all’art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l’accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l’App, che si basa sull’utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni;
- preso atto di quanto sopra premesso e la reale esigenza di innovazione nella gestione interna e nel rapporto con i cittadini, che deve essere trasparente ed efficiente, ed accertato che i Servizi Mobili al cittadino rappresentano la dimostrazione concreta della qualità dell’Ente su questi temi;

- preso atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ha emanato il Decreto n. prot. 92/2024-PNRR del 06/05/2024 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.3 – “Adozione appIO – Comuni (maggio 2024), finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, che è collegato a quanto sopra descritto;
- visto l’Avviso pubblicato in data 07/05/2024:
 - preso atto che, secondo quanto definito nell’“art. 1 – Finalità e ambito di applicazione” del sopracitato Avviso, i target europei attualmente previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:
 - 1. target M1C1-127, conseguito a dicembre 2023:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità);
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità).
 - 2. target M1C1-150, da conseguirsi entro giugno 2026:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità);
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità).
 - preso atto che, secondo quanto definito nell’“art. 1 – Finalità e ambito di applicazione” del sopracitato Avviso, l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all’art. 5 è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

i) del numero di servizi attivati;

ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022, come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022).

Il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, sarà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso le piattaforme oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’Avviso.

- preso atto che, secondo quanto definito nell’“art. 6 – Interventi finanziabili” del sopracitato Avviso, i Soggetti Attuatori partecipano al sopracitato Avviso al fine di effettuare sull’APP IO l’attivazione dei servizi digitali gestiti ed effettivamente erogati dal singolo Ente;
- preso atto che, secondo quanto definito nell’“art. 7 – Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori” del sopracitato Avviso, le domande di partecipazione devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo il “progetto”):

- a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all’art. 1 del presente Avviso;

- b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021;
- c. il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. I Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. I Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso.
- preso atto, secondo quanto definito nell'“art. 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto” del sopracitato Avviso, che:
 - 1. l'importo finanziabile mediante il presente Avviso per l'attivazione dei servizi sull'App IO è indicato nell'Allegato 2;
 - 2. gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - 3. le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento;
 - 4. sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per l'attivazione dei servizi sull'App IO indicate in Allegato 2 al presente Avviso avviate a decorrere dal 1° aprile 2021;
 - 5. il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili;
 - 6. le attività avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso;

- Preso atto che, secondo quanto definito nell’“art. 11 – Obblighi del Soggetto Attuatore” del sopracitato Avviso, il Soggetto Attuatore è obbligato a:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4; l’Allegato 4 al presente Avviso riporta questo aggiornamento);
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall’Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall’Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all’art. 14 del presente Avviso;
 - h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di servizi effettivamente gestiti dall’Ente; l’effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
 - i) rispettare l’obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
 - j) assicurare l’osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
 - k) assicurare l’individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell’Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all’art. 10 comma 6 del presente Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della “Piattaforma” (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all’Allegato 4);

- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:

- individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
- acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;

x) Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le “Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum” reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

- preso atto che, come definito nell’Allegato 2 del sopracitato Avviso:
 - l’obiettivo è l’attivazione dei servizi digitali dell’Ente sull’App IO;
 - è possibile effettuare l’adesione all’app IO tramite due diverse modalità, a seconda della natura giuridica dell’ente aderente:
 - adesione standard (per tutte le tipologie di enti):
 - Accesso al portale di onboarding ad app IO tramite Area Riservata e inserimento dei dati richiesti;
 - Firma e caricamento del contratto ricevuto a mezzo PEC.
 - adesione per enti aggregatori:
 - Compilazione del contratto di adesione
 - Firma del contratto (con firma elettronica ed invio alla casella PEC adesioni-io@pec.pagopa.it);
 - un servizio già creato e attivato su app IO può essere finanziato a “rimborso”;
 - le attività per il raggiungimento delle finalità del sopracitato Avviso possono essere svolte dal Soggetto Attuatore, tramite il supporto di un Partner Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l’individuazione di un Partner Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Soggetto Attuatore e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con l’app IO;
 - l’attivazione dei servizi dovrà essere eseguita nei seguenti termini:
 - massimo 4 mesi (120 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
 - massimo 8 mesi (240 giorni) per l’attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.
 - gli importi del finanziamento, riconosciuti al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dei servizi attivati sull’app IO, saranno, per ogni singolo servizio, per cluster demografici, i seguenti:
 - a) per Comuni fino a 5.000 abitanti: € 243;
 - b) per Comuni 5.001 – 20.000 abitanti: € 343;
 - c) per Comuni 20.001 – 100.00 abitanti: € 728;
 - d) per Comuni 100.001 – 250.000 abitanti: € 1.099;
 - e) per Comuni oltre 250.000 abitanti: € 3.187;
- visto l’Allegato 4 - DNSH del sopracitato Avviso – “*Aggiornamento Guida Operativa per il Rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*” che riporta quanto segue:

Con Circolare del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH.

Con Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale sono state approvate le Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum che tengono conto di tali aggiornamenti.

Pertanto per gli investimenti citati (M1C1 - 1.3 e 1.4) i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH.

- considerato che il Comune di Vicoforte ha presentato in data 08/06/2024 la domanda di partecipazione dell'Avviso pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” – Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, alla quale è stato attribuito il codice identificativo n. 93551, con una richiesta di finanziamento pari a € 2.673,00;
- dato atto che nella sopracitata domanda si richiedeva il finanziamento per i seguenti servizi:
 1. CEDOLINO PER DIPENDENTI – attività da avviare;
 2. DISINFESTAZIONI – attività da avviare;
 3. DONAZIONI – attività da avviare;
 4. INCIDENTI STRADALI – attività da avviare;
 5. MOBILITÀ SOSTENIBILE – attività da avviare;
 6. MULTE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA – attività da avviare;
 7. PROTEZIONE CIVILE – attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
 8. SERVIZI CIMITERIALI – attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
 9. SVILUPPO ECONOMICO – attività da avviare;
 10. TRAFFICO – attività da avviare;
 11. VERDE PUBBLICO – attività da avviare.
- accertato che è stata ricevuta conferma di corretto invio della candidatura su PA digitale 2026 tramite PEC del 08/06/2024, assunta al protocollo comunale al n. 5136/2024 del 08/06/2024;
- accertato che è stata ricevuta la comunicazione che la candidatura è stata ammessa su PA digitale 2026 tramite PEC del 24/06/2024, assunta al protocollo comunale al n. 5566/2024 del 25/06/2024;
- accertato che in data 25/06/2024 è stato inserito il CUP C41F24000170006 associato alla candidatura n. 93551;
- accertato che è stata ricevuta conferma che il CUP è stato correttamente inserito su PA digitale 2026 e che la candidatura è stata accettata tramite PEC del 25/06/2024, assunta al protocollo comunale al n. 5605/2024 del 26/06/2024;
- accertato che è stata ricevuta comunicazione che il finanziamento relativo alla candidatura n. 93551 è stato assegnato all'Amministrazione Comune di Vicoforte tramite PEC del 13/08/2024, assunta al protocollo comunale al n. 7721/2024 del 14/08/2024;

- accertato che nella sopracitata PEC è stato anche notificato il decreto di finanziamento;
- visto il decreto n. 92-1/2024-PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – Il Capo Dipartimento, decreto di approvazione - elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Avviso Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni (maggio 2024)” - Finestra Temporale n. 1 dal 07/05/2024 al 14/06/2024, nel quale il Comune di Vicoforte rientra tra le domande finanziate alla posizione n. 84 per un importo pari a € 2.673,00, CUP C41F24000170006;
- dato atto che il Comune di Vicoforte ha già avviato con risorse proprie le seguenti attività previste nell’Avviso pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” – Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, a partire dal 1° aprile 2021:
 1. Protezione civile;
 2. Servizi cimiteriali;
- dato atto che l’attivazione dei sopracitati servizi sono stati attivati dall’operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», con sede in Cuneo [CN], Via San Giovanni Bosco n. 7/D [partita Iva 00595270042], nell’ambito dell’affidamento del servizio assistenza e manutenzione software GisMaster per gli anni 2021-2022-2023 di cui alla determina dell’Area tecnico manutentiva ed operativa n. 8 del 21/01/2021 [CIG Z1230278D9];
- preso atto che è possibile utilizzare la parte del contributo relativa alle attività di cui sopra a titolo di rimborso;
- vista la necessità di perseguire gli obiettivi dell’avviso pubblico “Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, in coerenza con la domanda presentata e pertanto il Comune di Vicoforte intende avviare i seguenti servizi:
 1. Cedolino per dipendenti;
 2. Disinfestazioni;
 3. Donazioni;
 4. Incidenti stradali;
 5. Mobilità sostenibile;
 6. Multe per violazione codice della strada;
 7. Sviluppo economico;
 8. Traffico;
 9. Verde pubblico.
- ricordato che, come definito dal capitolo “D – I tempi e la conclusione del processo di attivazione dei servizi” dell’Allegato 2 dell’Avviso pubblico in oggetto, l’attivazione dei servizi dovrà essere eseguita nei seguenti termini:
 - massimo 4 mesi (120 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

- massimo 8 mesi (240 giorni) per l'attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.
- ricordato che è stata ricevuta la notifica del decreto di finanziamento n. 92-1/2024-PNRR relativo alla candidatura n. 93551 tramite PEC del 13/08/2024, assunta al protocollo comunale al n. 7721/2024 del 14/08/2024 e pertanto la contrattualizzazione del fornitore deve avvenire entro 120 giorni, ovvero entro l'11/12/2024;
- accertato quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019): *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ... (omissis) ...”*;
- visto l'art. 1, commi da 512 a 517, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) in materia di acquisti di beni e servizi informatici e, in particolare, il comma 512, che testualmente recita: *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti... (omissis) ...”*;
- visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, che definisce quanto di seguito: *“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. ... (omissis) ...”*;
- ritenuto opportuno pertanto procedere attraverso l'utilizzo del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in considerazione di quanto sopra;
- visti:
 - l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- valutata l’opportunità, in relazione alla tipologia dell’intervento, all’importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di acquisire il servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina le procedure per l’affidamento sotto soglia e nello specifico rende possibile procedere ad affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- dato atto che il D.Lgs. n. 36/2023 all’articolo 17, comma 1 stabilisce che «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*» e al comma 2 precisa che «*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- evidenziato che per gli enti locali, la determinazione a contrarre è disciplinata dall’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- sottolineato che la procedura di individuazione del contraente come sopra illustrata risulta coerente con i principi generali delineati dal titolo I, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ricordato che le attività per il raggiungimento delle finalità del presente Avviso possono essere svolte dal Soggetto Attuatore, tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l’individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l’integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Soggetto Attuatore e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l’integrazione con l’App IO;
- vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4 e richiamato l’Allegato 4 - DNSH del sopracitato Avviso pubblico – “*Aggiornamento Guida Operativa per il Rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*” che riporta questo aggiornamento;
- visto anche il finanziamento ottenuto dalla partecipazione all’avviso pubblico “Misura 1.4.3 “Adozione app IO” Comuni (novembre 2023) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;
- vista la possibilità di implementare il progetto di integrazione delle applicazioni con App IO;
- dato atto che attualmente il Comune di Vicoforte utilizza i gestionali dell’Ecosistema dell’operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.»;
- vista pertanto la necessità di abbinare i sopracitati gestionali con l’App IO per instaurare una comunicazione efficace verso i cittadini;

- visto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile – Biennio 2022/2023 (art. 46 del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni) dell’operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.» assunto al protocollo comunale n. 11937/2024 del 30/11/2024;
- vista la procedura MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 906380 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8247518) con la quale si è definito l’ordine all’operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.», con sede in Santarcangelo di Romagna [RN], Via del Carpino n. 8, [partita Iva 02066400405 - codice fiscale 06188330150], per l’implementazione del progetto di integrazione delle applicazioni Maggioli con App IO, ed in particolare dei seguenti servizi:
 - Cedolino per dipendenti;
 - Disinfestazioni;
 - Donazioni;
 - Incidenti stradali;
 - Mobilità sostenibile;
 - Multe per violazione codice della strada;
 - Sviluppo economico;
 - Traffico;
 - Verde pubblico.

per un importo pari a € 1.100,00 + IVA al 22% per un totale pari a € 1.342,00 IVA inclusa;

- ricordato che l’attivazione dei sopracitati servizi dovrà avvenire entro massimo 8 mesi (240 giorni) a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- dato atto che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara CIG B4A13895F0;
- verificata la regolarità contributiva del fornitore mediante acquisizione del DURC in corso di validità, con scadenza 21/01/2025;
- visto il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 che, all’allegato 1, elenca i principi generali o postulati, individuando al punto 16 il principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata” definendo quanto segue: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). (...omissis...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.”*
- richiamate:
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29 settembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2024-2026, di cui all’articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024 -2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 29 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024 -2026;
- considerato che il Piano Esecutivo di Gestione sopracitato affida al Responsabile dell'area "Tecnico Manutentiva" la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa e che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati;
- richiamato il decreto del Sindaco n. 4 del 31 maggio 2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la direzione, con i compiti e le responsabilità indicati all'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. del servizio "Urbanistica ed Edilizia e Tecnico Manutentivo", ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto comunale e dell'articolo 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;
- visto il vigente regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;
- visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visto il Dlgs n. 118/2011;
- visto il Dlgs n. 267/2000;
- visto il Dlgs n.165/2001;
- visto lo Statuto comunale;
- visto il Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;
- vista la Legge n. 241/1990;
- visto il Dlgs n. 33/2013;
- vista la Legge n. 136/2010;
- visto il Dlgs n. 159/2011;
- vista la Legge n. 190/2012;
- visto il Dlgs n. 36/2023;
- visto il Dlgs n. 82/2005 (CAD Codice dell'Amministrazione digitale) e s.m.i.;
- visto il Regolamento 12 febbraio 2021 n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

- visto il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto che il Comune di Vicoforte ha già avviato con risorse proprie le seguenti attività previste nell'Avviso pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" – Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", a partire dal 1° aprile 2021:
 1. Protezione civile;
 2. Servizi cimiteriali;
3. di dare atto che l'attivazione dei sopracitati servizi sono stati attivati dall'operatore economico «TECHNICAL DESIGN S.R.L.», con sede in Cuneo [CN], Via San Giovanni Bosco n. 7/D [partita Iva 00595270042], nell'ambito dell'affidamento del servizio assistenza e manutenzione software GisMaster per gli anni 2021-2022-2023 di cui alla determina dell'Area tecnico manutentiva ed operativa n. 8 del 21/01/2021 [CIG Z1230278D9]:
4. di affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite procedura MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 906380 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8247518), all'operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.», con sede in Santarcangelo di Romagna [RN], Via del Carpino n. 8 [partita Iva 02066400405 - codice fiscale 06188330150], l'implementazione del progetto di integrazione delle applicazioni Maggioli con App IO, così come indicato nella domanda di partecipazione dell'Avviso pubblico "Misura 1.4.3 app IO" – Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", alla quale è stato attribuito il codice identificativo n. 93551, per un importo di € 1.100,00 + IVA al 22% per un totale di € 1.342,00 IVA inclusa [CUP C41F24000170006 - CIG B4A13895F0], e più precisamente per i seguenti servizi:
 1. Cedolino per dipendenti;
 2. Disinfestazioni;
 3. Donazioni;
 4. Incidenti stradali;
 5. Mobilità sostenibile;
 6. Multe per violazione codice della strada;
 7. Sviluppo economico;
 8. Traffico;
 9. Verde pubblico;

5. di dare atto che l'attivazione dei sopracitati servizi dovrà avvenire entro massimo 8 mesi (240 giorni) a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
6. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'operatore economico affidatario tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
7. di impegnare la somma complessiva di € 1.342,00 al Capitolo 1055/2 – Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 08 – Statistica e sistemi informativi, Titolo 1 – Spese correnti, Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi, COFOG 01.3 – Servizi generali, Piano finanziario IV U.1.03.02.19.000 – Servizi informatici e di telecomunicazioni, Tran. U.E. 4 – Spese finanziate da Trasferimenti Statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea, del bilancio 2024/2026, esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa seguirà i principi della competenza finanziaria potenziata nel rispetto del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto di aver compiuto le verifiche preventive previste dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 01 luglio 2009 n. 78 in ordine alla regolarità e sostenibilità dei pagamenti conseguenti all'intervento disposto;
10. di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 17 del Codice, quanto segue:

Oggetto del contratto¹	Progetto di integrazione delle applicazioni Maggioli con App IO, e più precisamente dei seguenti servizi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Cedolino per dipendenti; 2. Disinfestazioni; 3. Donazioni; 4. Incidenti stradali; 5. Mobilità sostenibile; 6. Multe per violazione codice della strada; 7. Sviluppo economico; 8. Traffico; 9. Verde pubblico; [CUP C41F24000170006 - CIG B4A13895F0]
Fine da perseguire²	Perseguire gli obiettivi dell'avviso pubblico "Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (maggio 2024) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
Forma del contratto³	Il contratto verrà stipulato mediante lettera commerciale

¹ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

² Articolo 192 — comma 1, lettera a) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

<p>Clausole ritenute essenziali⁴</p>	<p>a) Ammontare del contratto: € 1.100,00 + IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.342,00 IVA inclusa</p> <p>b) L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.</p> <p>L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</p> <p>Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.</p> <p>L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.</p> <p>c) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.</p>
<p>Modalità di scelta del contraente⁵</p>	<p>Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023</p>

11. di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che il presente impegno e i pagamenti conseguenti sono compatibili con le disponibilità di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica generale;
12. di trasmettere il presente provvedimento alla responsabile dell'area "Contabilità" per gli adempimenti di competenza;
13. di disporre che l'incarico in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

³ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» [Atto pubblico amministrativo, scrittura privata non autenticata, scrittura privata autenticata, scambio di lettere]

⁴ Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» [a titolo di esempio: modalità di esecuzione del contratto, termine per l'esecuzione della prestazione, cauzione, subappalto, termini di pagamento del corrispettivo]

⁵ Articolo 192 — comma 1, lettera c) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»

14. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Lo Bue Arch. Davide, responsabile dell'area "Tecnico Manutentiva".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Lo Bue Arch. Davide

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

LA RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Vinai Mariapaola

SCHEMA DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA					
IMPORTO	PRENOTAZIONE	CODICE IMPEGNO	CAPITOLO	CUP	CIG
1.342,00		2024/763/0	U 1055/2	C41F24000170006	B4A13895F0

Questo provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 07 dicembre 2024, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

Vicoforte, _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE
f.to Brignoni Ilaria